



# CITTA' DI TERRACINA

PROVINCIA DI LATINA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. delib. 423  
data 18 SET. 2012

OGGETTO: L.R. 24 agosto 2001, n. 23 – Approvazione progetto “Terra di confine: una risposta contro l’usura” – Individuazione soggetto attuatore.-

L'anno duemiladodici, il giorno 18 del mese di settembre alle ore 16.00 e seguenti, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, alla presenza degli Assessori:

CORRADINI	Gianluca	PRESENTE	X	ASSENTE	
CERILLI	Paolo	PRESENTE	X	ASSENTE	
DE ANGELIS	Angelo	PRESENTE	X	ASSENTE	
DE GREGORIO	Mariano Rosario	PRESENTE	X	ASSENTE	
D'AMICO	Gianni	PRESENTE	X	ASSENTE	
MARCUZZI	Pierpaolo	PRESENTE	X	ASSENTE	
ALLA	Rossano	PRESENTE	X	ASSENTE	

Partecipa alla seduta il sottoscritto Segretario Comunale, **Dott. Marco RAPONI**.

Assume la presidenza il Sindaco **Nicola PROCACCINI**, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti proposti.

PARERI PREVISTI DALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in argomento

Terracina, 18.09.2012  
X IL DIRIGENTE T. d.

CARO SETTORE  
SERVIZI GENERALI  
E GESTIONE DEL PERSONALE  
Dott.ssa Maria Antonia Ciavola

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in argomento

Terracina,  
IL DIRIGENTE

## **LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO** che il Comune di Terracina, perseguendo l'obiettivo di una azione politica e istituzionale di lotta per la legalità e prevenzione dell'usura e del sovraindebitamento a rischio usura, è da anni impegnato attivamente nell'ambito di questa delicata tematica attraverso i propri uffici competenti nonché attraverso il supporto alle fondazioni, associazioni e organizzazioni che operano sul proprio territorio comunale;

**VISTA** la legge regionale 24 agosto 2001, n. 23: "Interventi regionali per prevenire e combattere il fenomeno dell'usura";

**VISTO** che la Giunta Regionale ha deliberato in data 6 luglio 2012 con provvedimento n. 332 l'approvazione dei criteri e delle modalità per l'utilizzo del fondo per prevenire e combattere il fenomeno dell'usura;

**PRESO** atto che in data 23 agosto 2012 è stato pubblicato sul BUR n. 40 l'approvazione dei criteri e modalità per l'utilizzo del Fondo per prevenire e combattere il fenomeno dell'Usura , esercizio finanziario 2012 – capitolo C21518;

**CONSIDERATO** che con tali provvedimenti si mira a prevenire e combattere il fenomeno dell'usura attraverso la promozione di interventi di solidarietà sociale mediante la creazione di appositi "Sportelli di contrasto all'usura" per sostenere i soggetti a rischio ed incentivare e sostenere azioni di prevenzione del fenomeno;

**PREMESSO** che il Comune di Terracina, in convenzione con la "Fondazione Wanda Vecchi Onlus" e in partenariato con i Comuni di Sabaudia e Monte San Biagio, intende contrastare le condizioni che potrebbero favorire il dilagare del fenomeno dell'usura, attraverso la costituzione di un distretto intercomunale Anti Usura e Sovraindebitamento con l'apertura e il potenziamento di appositi sportelli comunali;

**CONSIDERATO** che i Comuni di Terracina, Sabaudia e Monte San Biagio, così come previsto dai criteri e dalle modalità della deliberazione regionale di cui sopra, aderiscono al progetto allegato alla presente delibera di giunta comunale, attraverso apposite lettere di intenti;

**TENUTO** conto che la "Fondazione Antiusura Wanda Vecchi Onlus", presente da oltre un decennio nella Regione Lazio, ed in particolare sul territorio di Latina e provincia, aderisce al progetto attraverso apposita lettera di intenti;

**VISTO** che la deliberazione di giunta regionale del 6 luglio 2012 n 332 stabilisce che il contrasto al fenomeno dell'usura possa realizzarsi anche attraverso la creazione e/o potenziamento di appositi "Sportelli di contrasto all'usura" in grado di sostenere progetti volti a favorire uno sviluppo economico e sociale libero da condizionamenti illegali e che tali progetti possano essere presentati anche da partenariati di Comuni, ai quali è riservato un contributo pari al 90% del costo complessivo del progetto nella misura massima di € 70.000,00;

**VISTA** la disponibilità manifestata dalla "Fondazione Wanda Vecchi Onlus" acquisita al protocollo generale in data 18 settembre 2012 con n. 42797/I;

**RITENUTO** di dover approvare il progetto denominato Progetto "Terra di confine : una risposta contro l'usura";

**RITENUTO** inoltre che il progetto possa essere attuato in forma associata tra i Comuni di Sabaudia, Monte San Biagio e Terracina, individuando in Terracina il comune capofila;

**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione reso dal responsabile del servizio;

con votazione unanime

## DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa:

1. **di approvare** il progetto *"Terra di confine : una risposta contro l'usura"* allegato alla presente deliberazione;
2. **di attuare** il progetto in forma associata unitamente ai Comuni di Sabaudia e Monte San Biagio, con Terracina Comune capofila;
3. **di individuare** la *"Fondazione Wanda Vecchi Onlus"* con sede in Via Tiziano, 3 – 04100 Latina il soggetto attuatore del progetto relativo *"Terra di confine : una risposta contro l'usura"*;
4. **di trasmettere** la presente deliberazione alla Regione Lazio- Dipartimento Istituzionale e Territorio- Direzione Regionale Enti Locali e Sicurezza - Via Rosa Raimondi Garibaldi 00145 Roma;
5. **di dare** mandato al Dirigente del Dipartimento Affari Generali, Risorse Umane e Servizi Demografici la predisposizione dei successivi atti occorrenti per la realizzazione del progetto;

Indi, con votazione separata, la Giunta

## DELIBERA

- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva



CITTA' DI TERRACINA  
Provincia di Latina

**PREVENZIONE ALL'USURA**  
Legge Regionale 24 agosto 2001, 23

***Progetto "Terra di confine : una risposta contro l'usura"***

**Soggetto Capofila:**

Comune di Terracina

**Soggetti partner:**

Comune di Sabaudia, Comune di Monte San Biagio.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione antiusura Wanda Vecchi onlus.

## INDICE DEGLI ARGOMENTI:

1. La prevenzione, il contrasto e la lotta all'usura a Terracina e nei Comuni limitrofi.
2. L'idea progettuale :” Terra di confine : una risposta contro l'usura”.
3. Azioni e linee strategiche di intervento.
4. Obiettivi strategici conseguibili successivamente all'attuazione del progetto.
5. Metodologia progettuale, profilo delle figure professionali e fasi di realizzazione.
6. Riepilogo costi progettuali.

## **1. La prevenzione, il contrasto e la lotta all'usura a Terracina e nei Comuni limitrofi.**

Terracina, Sabaudia e Monte San Biagio, sono comuni della Provincia di Latina che negli ultimi anni hanno risentito in maniera molto sensibile gli effetti della crisi economica in atto.

La crisi economica ha portato ad un carico di sovra indebitamento della popolazione dei tre Comuni e di quelli limitrofi oltre la soglia della "normale" esposizione debitoria.

Oltre a tale eccessivo dato, però, un altro elemento allarmante è emerso negli ultimi anni.

Nella zona è stata acclarata la presenza di usurai, con diversi atreffi da parte delle forze dell'ordine su insospettabili della zona.

Non a caso già negli anni passati, molti cittadini di Terracina Sabaudia e di Monte San Biagio, si sono rivolti presso le associazioni e fondazioni per una richiesta di aiuto.

L'analisi del fabbisogno territoriale da parte dei Comuni in oggetto, non può quindi non prescindere da una forte presa di posizione nella risoluzione di tale problematica e soprattutto di essere il più vicino possibile alle persone in stato di sovra indebitamento o addirittura già cadute nella spirale dell'usura.

Da qui l'esigenza di istituire uno sportello antiusura, in grado di poter divulgare attraverso le sue iniziative, al corretto uso del denaro ma soprattutto di poter mettere in contatto le persone alle prese con una situazione debitoria preoccupante con enti preposti alla risoluzione delle loro criticità.

Da qui, in caso di finanziamento del progetto in questione, la decisione di affidare la gestione dello sportello alla Fondazione antiusura Wanda Vecchi, da oltre dieci anni presente sul territorio provinciale e collegata con la gestione del fondo nazione e regionale anti usura. Attraverso gli sportelli, che saranno istituiti in tutti e tre i comuni, si intende sensibilizzare la popolazione ma soprattutto dare ad essa un aiuto concreto.

E' chiara e forte, dunque l'esigenza di creare un vera e propria piattaforma, che consenta uno scambio continuo di input tra i Comuni e tutti gli altri organismi in grado di interagire sulla risoluzioni delle problematiche.

Il Comune di Terracina, diventa in questo senso il naturale coordinatore di questo raggruppamento, considerato che proprio a Terracina si evidenziano nel loro complesso, le singole tematiche relative al sovra indebitamento ed all'usura conclamata che si verificano invece singolarmente presso i singoli comuni partner del progetto.

L'esistenza di sportelli anti usura su questi comuni, gestiti in maniera professionale, concreta ed incisiva in collaborazione con la Fondazione Wanda Vecchi, ha l'obiettivo di portare alla risoluzione di molte problematiche legate al sovra indebitamento, ma è forte l'esigenza di costituire una vera e propria rete, un network di attori che, oltre alle forze dell'ordine ed alle istituzioni, in un ottica di prevenzione e di aiuto concreto coinvolga altri soggetti interessati quali proprio la scuola, le associazioni di categoria, il sistema bancario locale.

## **2. L'idea progettuale: "Terra di Confine: una risposta contro l'usura".**

Fondamentale punto di partenza, attraverso gli sportelli e quindi ai colloqui diretti con le persone indebitate o in stato di usura conclamata, è quindi una analisi territoriale per l'individuazione delle problematiche che portano al sovra indebitamento e quindi al rischio dell'usura. Conseguentemente andranno calibrate una serie di azioni che grazie alla collaborazione con la Fondazione Wanda Vecchi permetteranno l'utilizzo di strumenti volti a:

- 1) Una capillare azione di informazione sulla cittadinanza sulle tematiche dell'usura e del sovra indebitamento.
- 2) Un'azione di formazione del consumo consapevole e del corretto uso del denaro, volte ad evitare il sovra indebitamento delle famiglie e delle imprese.
- 3) Assistenza psicologica, legale ed economica alle persone in grave stato di sovra indebitamento o in fase di usura conclamata.
- 4) Sinergia con altre istituzioni, enti e organismi, quali forze dell'ordine, Prefettura, parrocchie, associazioni etc., per eventuali denunce nell'ambito del reato di usura, per lo scambio di informazioni, per lo scambio di buone pratiche.
- 5) Formalizzazione di tutte le informazioni raccolte attraverso la creazione del distretto antiusura e quindi attraverso la piattaforma informatica e i tavoli istituzionali monotematici.

### **3. Azioni e linee strategiche di intervento.**

Le azioni previste dalla seguente iniziativa saranno:

- A)** La costituzione o potenziamento degli Sportelli Antiusura attraverso l'utilizzo, laddove già avviati, degli Sportelli della Fondazione Wanda Vecchi onlus. Lo sportello sarà il punto di riferimento per i cittadini e per altri interlocutori, quali forze dell'ordine, associazioni di categoria etc, e costituirà il luogo preposto all'assistenza e/o consulenza legale, economico-finanziaria, psicologica e sociale.
- B)** Immediato aiuto psicologico, legale ed economico attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla fondazione Wanda Vecchi, oltre alla eventuale denuncia presso le autorità competenti in caso di usura conclamata.
- C)** Analisi delle criticità rilevate attraverso i colloqui e costituzione del distretto anti usura, attraverso lo scambio continuo di informazioni e buone pratiche tra le istituzioni, formalizzato attraverso una piattaforma sia virtuale che attraverso un tavolo istituzionale permanente.
- D)** Azioni di sensibilizzazione al corretto uso del denaro e contrasto al sovraindebitamento attraverso dibattiti tematici, organizzati in collaborazione con gli stakeholders della piattaforma, quali forze dell'ordine, la Prefettura, la Curia, le Scuole, le associazioni di categoria e ogni altro organismo sensibile all'iniziativa.
- E)** Monitoraggio continuo delle azioni messe in campo e reporting di aggiornamento dei casi di sovra indebitamento e di usura riscontrati, con conseguente formalizzazione di un osservatorio sul sovra indebitamento e sull'usura inerente il distretto.

#### **4. Obiettivi strategici conseguibili successivamente all'attuazione del progetto.**

Gli sviluppi del progetto, potranno essere molteplici e portare ad importanti ricadute nell'ambito della prevenzione al sovraindebitamento e della lotta all'usura:

- Fornire supporto immediato agli individui e alle imprese sovraindebitate con rischio usura, attraverso la consulenza dei professionisti della fondazione anti usura Wanda vecchi e di conseguenza all'utilizzo delle risorse presenti sul fondo nazionale e regionale.
- Portare alla denuncia presso le autorità competenti di casi di usura già conclamati.
- Costituzione data base o piattaforma in grado di avere un monitoraggio complessivo delle criticità esistenti e quindi l'analisi delle azioni da mettere in campo per la prevenzione, formalizzate attraverso un tavolo permanente che coinvolga tutti i soggetti interessati alla risoluzione delle problematiche.
- Azioni di prevenzione e sensibilizzazione da implementare attraverso appositi dibattiti e giornate monotematiche organizzate presso tutti i soggetti individuati dal tavolo permanente.
- Report completo dei risultati.



## **5. Metodologia progettuale, profilo delle figure professionali e fasi di realizzazione.**

Il progetto anti usura verrà realizzato secondo le diverse fasi:

### **FASE 1**

- Comunicazione avvenuta accettazione per la realizzazione del progetto;
- Convocazione del personale coinvolto nel progetto e costituzione dell'équipe operativa
- Organizzazione uffici amministrativi e segreteria;
- Avvio campagna di informazione del Progetto;

### **FASE 2**

- Avvio dei servizi di sportello;
- Raccolti dati;
- Costituzione data base;
- Analisi Territoriale/Criticità

### **FASE 3**

- Piena attività RETE SPORTELLI
- Costituzione Tavolo degli stakeholders
- Formazione mirata corretto uso del denaro e prevenzione sovra indebitamento.

### **FASE 4**

- Realizzazione e organizzazione della manifestazione conclusiva
- Relazione valutativa del progetto.
- Chiusura del bilancio e relativi adempimenti amministrativi
- Consegna della relazione finale e del bilancio consuntivo.

## 6. Riepilogo costi progettuali.

I costi progettuali vengono riportati nella seguente tabella analitica:

Descrizione	Spese
<b>Fase 1</b>	
<b>Costituzione equipe professionisti :</b>	
- 1 coordinatore responsabile	5.000,00
- 1 responsabile amministrativo	20.000,00
- 2 consulenti professionisti a prestazione	10.000,00
- Rimborso spese trasporto equipe	8.000,00
<b>Avvio campagna informazione:</b>	
- Predisposizione guide e materiale informativo	5.000,00
<b>Fase 2</b>	
- Attrezzature e spese per sportelli	2.000,00
- Realizzazione campagna diffusione progetto	5.000,00
- Realizzazione e gestione Data base	5.000,00
<b>Fase 3</b>	
<b>Divulgazione risultati progetto:</b>	
- Dibattiti/Convegni e stampe a margine manifestazione conclusiva.	10.000,00
<b>COSTO COMPLESSIVO</b>	<b>70.000,00</b>
<b>SPESE A CARICO DEI COMUNI 10%</b>	<b>7.000,00</b>
<b>SPESE A CARICO REGIONE 90%</b>	<b>63.000,00</b>

Il presente verbale viene così sottoscritto :

IL PRESIDENTE  
Dr. Nicola PROCACCINI

  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Marco RAPONI

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno **19 SET. 2012** sull'Albo Pretorio on-line del Comune (all'indirizzo [www.gazzettaamministrativa.it](http://www.gazzettaamministrativa.it)) ai sensi dell'art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69.

Terracina, **19 SET. 2012**

IL MESSO COMUNALE  


IL VICE-SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Ranaldi Lucio Junior

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il **18 SET. 2012**

perché trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

perché adottata con la formula della immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Terracina,

**19 SET. 2012**

p. L'UFFICIO DELIBERAZIONI

Capo Settore Servizi Generali  
e Gestione del Personale  
Dott.ssa Maria Caterina Ciavola

IL VICE-SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Ranaldi Lucio Junior